



Decreto Dirigenziale n. 262 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "STABILIMENTO BALNEARE A STRUTTURA PRECARIA E A CARATTERE STAGIONALE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI POSITANO (SA) PROPOSTO DALLA SOC. BAGNI D'ARIENZO DI CINQUE GIUSEPPE E C. S.N.C.- CUP 6625

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 182877 in data 13/03/2013 il Sig. Cinque Giuseppe nella qualità di legale rappresentante della Soc. Bagni d'Arienzo con sede in Positano (SA) alla Via Pasitea n.71, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Stabilimento balneare a struttura precaria e a carattere stagionale"* da realizzarsi nel Comune di Positano (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Montesano - Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.05.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:

- Il rispetto delle misure di mitigazione previste nello studio di incidenza ovvero:
 - Evitare il trasporto sull'arenile degli elementi necessari alla realizzazione della strutture precaria con mezzi meccanici ed inquinanti ma solamente con trasporto a spalla d'uomo o animali da soma.
 - Effettuare le operazioni di scavo e infissione delle strutture verticali senza eccessivi movimenti di sabbia e preoccupandosi di inumidire la superficie da compromettere per evitare il generarsi di polveri.
 - Assemblare i moduli e le strutture della palafitta a mezzo di bullonatura e con strumenti manuali al fine di evitare inquinamento acustico ed atmosferico; qualora ciò configuri con le oggettive esigenze sarà necessario utilizzare strumenti elettrici ad elevata silenziosità (trapano, avvitatore ecc.) e senza l'impiego di apparecchiature a scoppio.
 - Realizzare la recinzione di delimitazione delle zone riservate alla balneazione con cime in fibra naturale ed asole in sughero naturale.
 - Raccogliere e differenziare i rifiuti prodotti, conferendoli alle ditte autorizzate comunali.
 - Installare cime e asole per la delimitazione delle zone riservate alla balneazione con cime galleggianti al fine di evitare lo sfregamento sul fondale marino di catene e l'alterazione delle condizioni al contorno.
 - Realizzare apposita segnaletica che individui e descriva la presenza dei siti SIC e ZPS Natura 2000 ed indichi i criteri comportamentali da rispettare (es: divieto di eccedere con i rumori o di buttare rifiuti nell'ambiente ecc).
 - Apporre in prossimità delle docce specifica segnaletica che vieti categoricamente l'utilizzo di shampoo, bagnoschiuma, saponi e qualsiasi prodotto chimico, e assicurarsi che tale divieto venga rispettato.
 - Isolare acusticamente le macchine refrigeratrici al fine di mitigare l'inquinamento acustico delle aree SIC e ZPS con l'utilizzo di idonee pannellature coibentanti.
 - Prevedere un sito di stoccaggio temporaneo per i rifiuti urbani adeguatamente realizzato al fine di evitare infiltrazione sull'arenile in caso di malfunzionamento del servizio di nettezza urbana.
 - Effettuare la pulizia degli arenili manualmente e non in modo meccanico, per evitare la distruzione, anche accidentale, delle specie vegetali ed animali. La posa degli ombrelloni sarà fatta senza l'uso di mezzi meccanici ed inumidendo la superficie dell'arenile prima dell'infissione.

Si prescrive inoltre

- La sabbia movimentata a causa del livellamento necessario all'installazione va riutilizzata in loco.
- Le acque nere e bianche provenienti sia dai servizi igienici che dalla buvette, devono essere convogliate esclusivamente nella rete fognaria urbana
- Nella gestione della struttura, è vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- L'eventuale illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose né la superficie del mare né componenti vegetali nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002.
- Le operazioni di pulizia della spiaggia dovranno essere eseguite manualmente per evitare scrupolosamente di asportare depositi organici rilasciati dai marosi e di danneggiare la flora che si è instaurata tra gli stessi
- Alla fine delle operazioni di smontaggio nessun materiale o attrezzatura dovrà essere lasciato sull'area e dovrà essere ripristinato lo stato naturale dei luoghi antecedente al montaggio, come già prescritto dal Regolamento Demaniale.

- Durante la fase di montaggio, le lavorazioni non devono iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e devono terminare entro le ore 20,00.
- Le attività sono consentite dalle ore 08,00 alle ore 20,00; l'attività di bar/ristorazione è consentita max fino alle ore 22,00.
- E' vietata l'attività di discoteca e di sala ballo, sia sulla spiaggia che sulle strutture removibili.
- Dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. Dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente:
 - comunicazioni di servizio;
 - musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/attività ginniche-sportive.
- Il concessionario dovrà predisporre un regolamento contenente gli orari di silenzio e la regolazione del livello audio delle apparecchiature radio o di altri dispositivi ai livelli di emissione sopra esposti.
- E' vietata l'accensione di falò sulla spiaggia.

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

- b. che il Sig. Cinque Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 7.03.2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.05.2013, relativamente al progetto "Stabilimento balneare a struttura precaria e a carattere stagionale" da realizzarsi nel Comune di Positano (SA), proposto dal Sig. Cinque Giuseppe nella qualità di legale rappresentante della Soc. Bagni d'Arienzo con sede in Positano (SA) alla Via Pasitea n.71, con le seguenti prescrizioni:
 - Il rispetto delle misure di mitigazione previste nello studio di incidenza ovvero:
 - Evitare il trasporto sull'arenile degli elementi necessari alla realizzazione della strutture precaria con mezzi meccanici ed inquinanti ma solamente con trasporto a spalla d'uomo o animali da soma.

- Effettuare le operazioni di scavo e infissione delle strutture verticali senza eccessivi movimenti di sabbia e preoccupandosi di inumidire la superficie da compromettere per evitare il generarsi di polveri.
- Assemblare i moduli e le strutture della palafitta a mezzo di bullonatura e con strumenti manuali al fine di evitare inquinamento acustico ed atmosferico; qualora ciò configli con le oggettive esigenze sarà necessario utilizzare strumenti elettrici ad elevata silenziosità (trapano, avvitatore ecc.) e senza l'impiego di apparecchiature a scoppio.
- Realizzare la recinzione di delimitazione delle zone riservate alla balneazione con cime in fibra naturale ed asole in sughero naturale.
- Raccogliere e differenziare i rifiuti prodotti, conferendoli alle ditte autorizzate comunali.
- Installare cime e asole per la delimitazione delle zone riservate alla balneazione con cime galleggianti al fine di evitare lo sfregamento sul fondale marino di catene e l'alterazione delle condizioni al contorno.
- Realizzare apposita segnaletica che individui e descriva la presenza dei siti SIC e ZPS Natura 2000 ed indichi i criteri comportamentali da rispettare (es: divieto di eccedere con i rumori o di buttare rifiuti nell'ambiente ecc).
- Apporre in prossimità delle docce specifica segnaletica che vieti categoricamente l'utilizzo di shampoo, bagnoschiuma, saponi e qualsiasi prodotto chimico, e assicurarsi che tale divieto venga rispettato.
- Isolare acusticamente le macchine refrigeratrici al fine di mitigare l'inquinamento acustico delle aree SIC e ZPS con l'utilizzo di idonee pannellature coibentanti.
- Prevedere un sito di stoccaggio temporaneo per i rifiuti urbani adeguatamente realizzato al fine di evitare infiltrazione sull'arenile in caso di malfunzionamento del servizio di nettezza urbana.
- Effettuare la pulizia degli arenili manualmente e non in modo meccanico, per evitare la distruzione, anche accidentale, delle specie vegetali ed animali. La posa degli ombrelloni sarà fatta senza l'uso di mezzi meccanici ed inumidendo la superficie dell'arenile prima dell'infissione.

Si prescrive inoltre

- la sabbia movimentata a causa del livellamento necessario all'installazione va riutilizzata in loco.
- Le acque nere e bianche provenienti sia dai servizi igienici che dalla buvette, devono essere convogliate esclusivamente nella rete fognaria urbana
- Nella gestione della struttura, è vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- L'eventuale illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose né la superficie del mare né componenti vegetali nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002.
- le operazioni di pulizia della spiaggia dovranno essere eseguite manualmente per evitare scrupolosamente di asportare depositi organici rilasciati dai marosi e di danneggiare la flora che si è instaurata tra gli stessi
- Alla fine delle operazioni di smontaggio nessun materiale o attrezzatura dovrà essere lasciato sull'area e dovrà essere ripristinato lo stato naturale dei luoghi antecedente al montaggio, come già prescritto dal Regolamento Demaniale.
- Durante la fase di montaggio, le lavorazioni non devono iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e devono terminare entro le ore 20,00.
- Le attività sono consentite dalle ore 08,00 alle ore 20,00; l'attività di bar/ristorazione è consentita max fino alle ore 22,00.
- E' vietata l'attività di discoteca e di sala ballo, sia sulla spiaggia che sulle strutture removibili.
- Dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. Dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente:
 - comunicazioni di servizio;
 - musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/attività ginniche-sportive.

- Il concessionario dovrà predisporre un regolamento contenente gli orari di silenzio e la regolazione del livello audio delle apparecchiature radio o di altri dispositivi ai livelli di emissione sopra esposti.
- E' vietata l'accensione di falò sulla spiaggia.

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;
5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri